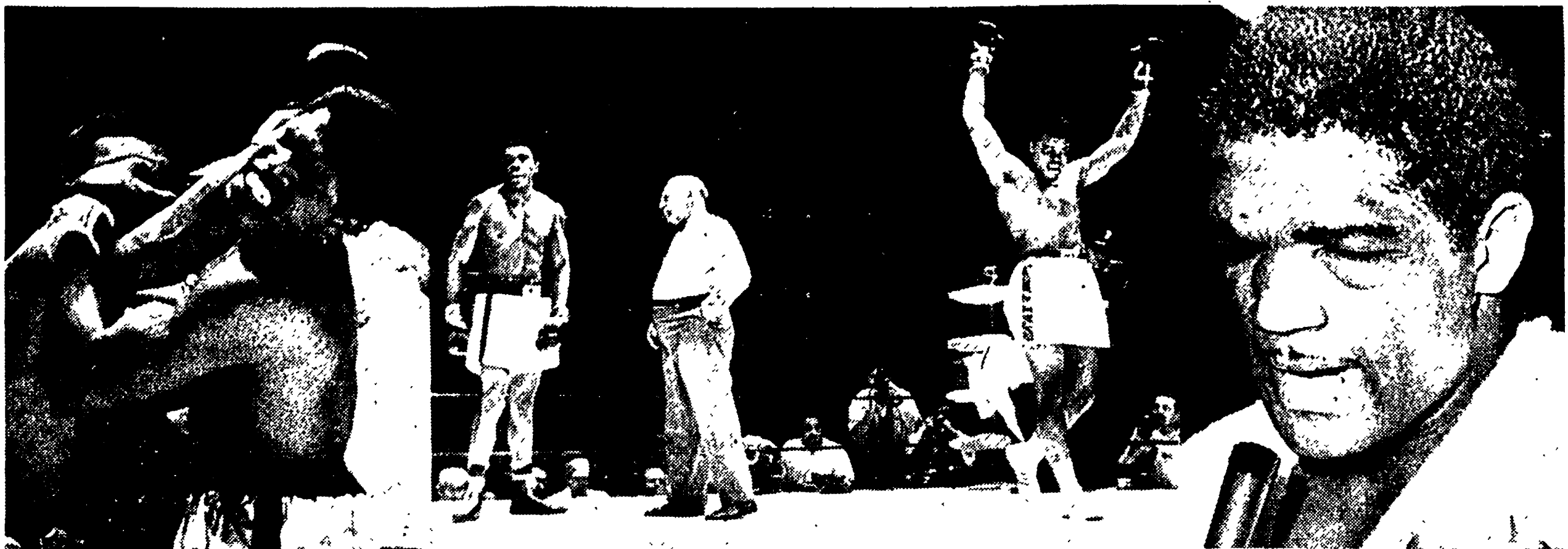


Malmenato Terrell

Oggi contro il Burnley per la Coppa delle Fiere

Ce la farà il Napoli partendo da - 3?



Tre immagini del drammatico match di Houston: a sinistra TERRELL subisce l'aggressività (non sempre ortodossa) di Cassius Clay; al centro CLAY subito dopo la fine del match alza le braccia in segno di vittoria mentre Terrell lo osserva mesto e sconsolato di energie; a destra TERRELL risponde ad alcune domande di un radiocronista: il match è finito da più di un'ora e il volto di TERRELL appare devastato dalle conseguenze della durissima lotta sostenuta con CLAY. (Radiofoto all'Unità)



Dalla nostra redazione

NAPOLI, 7.

Domani pomeriggio, con inizio alle ore 15, avrà luogo l'incontro di rinvio della Coppa delle Fiere tra il Napoli e il Burnley. Come si ricorderà nella partita di andata il Napoli perse per tre a zero, per cui dovrebbe domani battere con uno scarto identico l'avversaria per sperare in uno spareggio.

Una sola rete degli inglesi, difatti, complicherebbe maledettamente le cose in quanto, per regolamento, le reti segnate in trasferta vengono valutate il doppio nel conteggio del quoziente reti. E forse è per questo che Pesada ancora non ha scelto le riserve sulla formazione.

Indisponibili Bandini e Cané, infortunatisi entrambi durante la partita con la Spal, ad aggravare la situazione del Napoli c'è la squalifica di Panzanato decretata dopo la sua espulsione nella precedente partita.

Dovendo fare a meno di questi giocatori, Pesada sembra orientato a non apportare altre varianti allo schieramento tipo, per cui probabilmente rinuncerà a Stenti (sempre presente nelle partite di Coppa) per impiegare Ronzon. In sostanza lo schieramento del Napoli dovrebbe essere questo: Cuman, Nardin, Micelli; Ronzon, Girardo, Bianchi; Orlandi, Juliano, Altaviti, Sivori. Ben

Per questa partita c'è molta attesa. Essa è dovuta solamente in parte all'importanza del confronto con la forte squadra inglese. Per il fatto che il match ha altre considerazioni: innanzitutto si vuole stabilire fino a quale punto il Napoli sarà capace di reggere una situazione che, appai addiritto, dipenda per il superamento del turno, e poi si vuole misurare fino a quale punto, pur col Napoli rimanendo in campo, il Burnley sia in grado di battere il Napoli.

Indicativo al riguardo è stato l'intervento del Comitato della Coppa delle Fiere che nella scorsa settimana ha fatto pervenire a Napoli un invito a mostrare il massimo... spirito sportivo nell'incontro di ritorno.

In parole povere si ammette che dopo quanto subito a Burnley il Napoli potrebbe apparire troppo... animoso nei confronti degli avversari. Ovviamente l'invito suddetto è stato raccolto a Napoli con una punta di disingno, ma anche come un segno della preoccupazione della squadra inglese che al San Paolo, e di fronte a decine di migliaia di spettatori, non solo non potrà ripetere il gioco duro sfoggiato sul campo di Burnley, ma potrebbe accusare anche un certo scetticismo tecnico annunziato per le dimensioni del terreno di gioco.

Gli inglesi, che sono arrivati ieri sera, hanno scelto questa mattina un giuoco di allenamento a porte chiuse allo stadio del Vomero. Si dà per certa l'assenza tra le loro fila del terzino nazionale Elder. La partita sarà arbitrata dall'inglese Emberger che sarà coadiuvato dai guardalinea Petri e Cucchi.

Sempre per la Coppa delle Fiere domani la Juventus affronta il Dundee. Gli scozzesi sono giunti da Londra lunedì sera a Torino. La Juve mancando di Bertelloni richiamerà in squadra Enrico che farà coppia con Giustolisi. L'attacco non dovrebbe presentare mutamenti rispetto alla partita giocata domenica scorsa col Lecce; cioè Zucchi, Dei Soli, De Paoli, Cincinini e Mucchetti.

Il Dundee si schiererà con la formazione che ha eliminato il Barcellona. Questo l'undici: Davie; Miller, Boggs; Nielsen, Smith, Angus, Secaman, Hainey, Mitchell (Dossing), Gillespie, Person.

Michele Muro Nella foto in alto: SIVORI.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 7.

Domani pomeriggio, con inizio alle ore 15, avrà luogo l'incontro di rinvio della Coppa delle Fiere tra il Napoli e il Burnley. Come si ricorderà nella partita di andata il Napoli perse per tre a zero, per cui dovrebbe domani battere con uno scarto identico l'avversaria per sperare in uno spareggio.

Una sola rete degli inglesi, difatti, complicherebbe maledettamente le cose in quanto, per regolamento, le reti segnate in trasferta vengono valutate il doppio nel conteggio del quoziente reti. E forse è per questo che Pesada ancora non ha scelto le riserve sulla formazione.

Indisponibili Bandini e Cané, infortunatisi entrambi durante la partita con la Spal, ad aggravare la situazione del Napoli c'è la squalifica di Panzanato decretata dopo la sua espulsione nella precedente partita.

Dovendo fare a meno di questi giocatori, Pesada sembra orientato a non apportare altre varianti allo schieramento tipo, per cui probabilmente rinuncerà a Stenti (sempre presente nelle partite di Coppa) per impiegare Ronzon. In sostanza lo schieramento del Napoli dovrebbe essere questo: Cuman, Nardin, Micelli; Ronzon, Girardo, Bianchi; Orlandi, Juliano, Altaviti, Sivori. Ben

Per questa partita c'è molta attesa. Essa è dovuta solamente in parte all'importanza del confronto con la forte squadra inglese. Per il fatto che il match ha altre considerazioni: innanzitutto si vuole stabilire fino a quale punto il Napoli sarà capace di reggere una situazione che, appai addiritto, dipenda per il superamento del turno, e poi si vuole misurare fino a quale punto, pur col Napoli rimanendo in campo, il Burnley sia in grado di battere il Napoli.

Indicativo al riguardo è stato l'intervento del Comitato della Coppa delle Fiere che nella scorsa settimana ha fatto pervenire a Napoli un invito a mostrare il massimo... spirito sportivo nell'incontro di ritorno.

In parole povere si ammette che dopo quanto subito a Burnley il Napoli potrebbe apparire troppo... animoso nei confronti degli avversari. Ovviamente l'invito suddetto è stato raccolto a Napoli con una punta di disingno, ma anche come un segno della preoccupazione della squadra inglese che al San Paolo, e di fronte a decine di migliaia di spettatori, non solo non potrà ripetere il gioco duro sfoggiato sul campo di Burnley, ma potrebbe accusare anche un certo scetticismo tecnico annunziato per le dimensioni del terreno di gioco.

Gli inglesi, che sono arrivati ieri sera, hanno scelto questa mattina un giuoco di allenamento a porte chiuse allo stadio del Vomero. Si dà per certa l'assenza tra le loro fila del terzino nazionale Elder. La partita sarà arbitrata dall'inglese Emberger che sarà coadiuvato dai guardalinea Petri e Cucchi.

Sempre per la Coppa delle Fiere domani la Juventus affronta il Dundee. Gli scozzesi sono giunti da Londra lunedì sera a Torino. La Juve mancando di Bertelloni richiamerà in squadra Enrico che farà coppia con Giustolisi. L'attacco non dovrebbe presentare mutamenti rispetto alla partita giocata domenica scorsa col Lecce; cioè Zucchi, Dei Soli, De Paoli, Cincinini e Mucchetti.

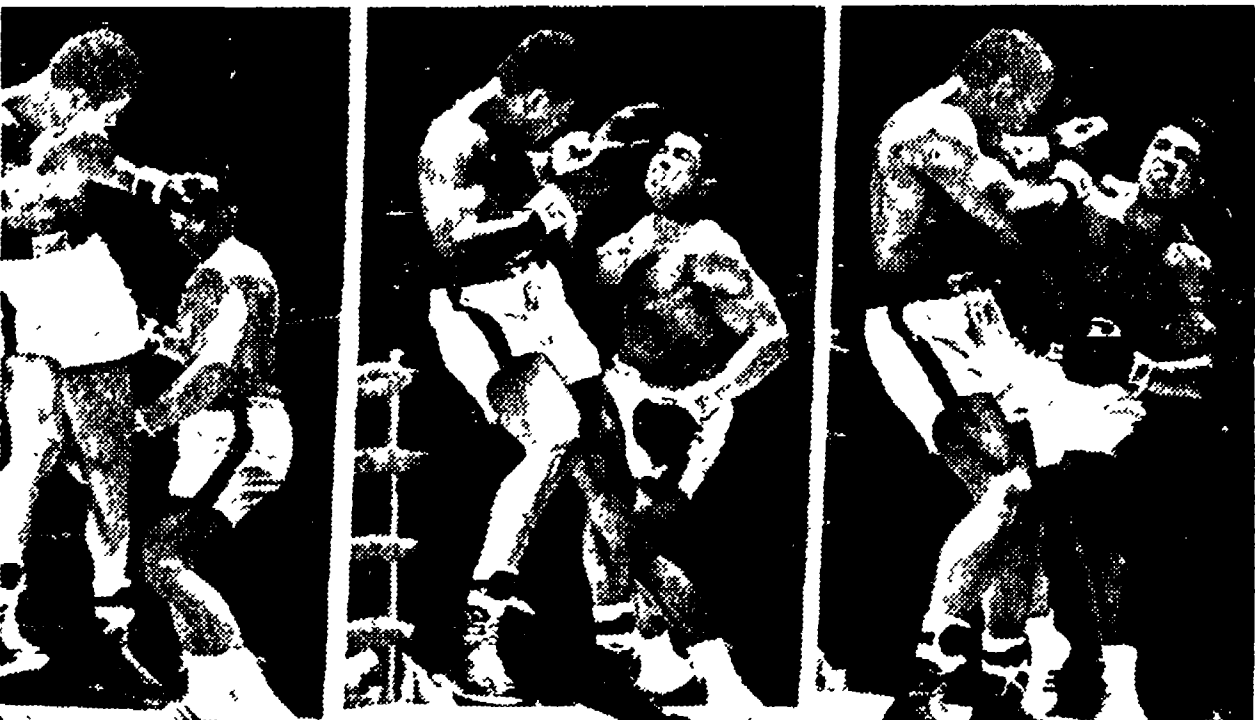
Il Dundee si schiererà con la formazione che ha eliminato il Barcellona. Questo l'undici: Davie; Miller, Boggs; Nielsen, Smith, Angus, Secaman, Hainey, Mitchell (Dossing), Gillespie, Person.

Michele Muro Nella foto in alto: SIVORI.

Sul ring di Houston riunificato il titolo mondiale della massima categoria

Ora Clay è l'indiscusso

«re» dei massimi



Tre a zero, dunque, per Cassius Clay alla fine dei 15 round. I troppi federazioni di boxe, troppi stampatori, troppi osservatori. E bene si tratta, nella maggior parte, di «claus», di giornali, di osservatori che per via della mentalità e degli interessi tengono, sopra, la pelle del rinoceronte. Sono insensibili a tutto, ecco. Appunto a questi rinoceronti Cassius Clay deve la sua straordinaria fama. Ma forse, presto o tardi, spalancando gli occhi, si finirà per intuire ciò che vale veramente il giovanotto del Kentucky e sarà collocato, forse, sul gradino che gli spetta. Intanto, dopo la partita e le smorfie di Houston, gli inglesi, che hanno potuto osservare lo spettacolo in diretta, grazie alla «Early Bird», hanno sparato pesante su Cassius.

Partirò la giusta decisione delle due mafie che manovrano il gioco sentiranno la necessità di un altro grosso raccolto di dollari. Per il momento gli sfidanti più probabili di Cassius Clay si chiamano Zora Folley, un veterano dell'Arizona e Thad Spencer della California in un muscolare abbattono giovane che, purtroppo solo fisicamente, sembra il sosia di Joe Louis.

Forse l'avrà, un giorno, se le due mafie che manovrano il gioco sentiranno la necessità di un altro grosso raccolto di dollari. Per il momento gli sfidanti più probabili di Cassius Clay si chiamano Zora Folley, un veterano dell'Arizona e Thad Spencer della California in un muscolare abbattono giovane che, purtroppo solo fisicamente, sembra il sosia di Joe Louis.



Altre immagini del match mondiale di Houston: sopra da sinistra a destra: TERRELL «salta» all'indietro nel tentativo di sottrarsi all'attacco di Clay; ma Clay lo calpesta e lo colpisce di destro al fianco barcollare (a destra). Sotto TERRELL a fine match viene «trasportato» di peso negli spogliatoi dal suo «secondo»; passeranno tre lunghi quarti d'ora prima che il campione ritrovi le energie per poter affrontare l'assalto» dei giornalisti. (Radio foto all'Unità)

Una montagna di dollari Non discutono, si capisce, la sua vittoria su Ernie Terrell però lo definiscono «un piccolo uomo che ha ridotto in poltiglia i principi della sportività». Non tutto. Il titolo di un quotidiano di Londra ha definito Cassius Clay «un pugile discreto ma brutto, velenoso e vanitoso individuo». Un altro giornale si dice «deluso di Clay per la sua mancanza di lealtà». E ancora: «...bisognerebbe fare gli eloi a Cassius Clay rimasto in vita ed ancora una volta, ma il campione è ruzolato pesantemente dall'alto della scala dell'ideale sportivo. Umiliare il proprio competitor è umiliare se stesso. E Clay si è avvitato adottando una condotta tanto meschina e sciocca...».

Una montagna di dollari Non discutono, si capisce, la sua vittoria su Ernie Terrell però lo definiscono «un piccolo uomo che ha ridotto in poltiglia i principi della sportività». Non tutto. Il titolo di un quotidiano di Londra ha definito Cassius Clay «un pugile discreto ma brutto, velenoso e vanitoso individuo». Un altro giornale si dice «deluso di Clay per la sua mancanza di lealtà». E ancora: «...bisognerebbe fare gli eloi a Cassius Clay rimasto in vita ed ancora una volta, ma il campione è ruzolato pesantemente dall'alto della scala dell'ideale sportivo. Umiliare il proprio competitor è umiliare se stesso. E Clay si è avvitato adottando una condotta tanto meschina e sciocca...».

Una montagna di dollari Non discutono, si capisce, la sua vittoria su Ernie Terrell però lo definiscono «un piccolo uomo che ha ridotto in poltiglia i principi della sportività». Non tutto. Il titolo di un quotidiano di Londra ha definito Cassius Clay «un pugile discreto ma brutto, velenoso e vanitoso individuo». Un altro giornale si dice «deluso di Clay per la sua mancanza di lealtà». E ancora: «...bisognerebbe fare gli eloi a Cassius Clay rimasto in vita ed ancora una volta, ma il campione è ruzolato pesantemente dall'alto della scala dell'ideale sportivo. Umiliare il proprio competitor è umiliare se stesso. E Clay si è avvitato adottando una condotta tanto meschina e sciocca...».

Deciso nella riunione di ieri

Mazza sostituisce Stacchi a capo della Lega calcio

MILANO, 7. Il consiglio direttivo della Lega nazionale calcio riunitosi oggi a Milano, sotto la presidenza del comm. Paolo Mazza, vicepresidente anziano, per esaminare la richiesta del dott. Aldo Stacchi di essere temporaneamente sollevato dalle funzioni presidenziali ha respinto le dimissioni stesse. Poiché Stacchi ha insistito il C.D. ha nominato Mazza reggente.

Alla riunione erano presenti il vicepresidente per la serie B dott. Giacomo Berrino, il segretario-tesoriere dott. Michele Giuffrida, i consiglieri per la serie A Andrea Arreca, Franco Carraro, Dello Giacometti, Luigi Goldoni e Giuseppe Lauro, i consiglieri per la serie B Nicola Ceravolo, Luigi e Gino Lari e Arnaldo Sallati, i consiglieri federali per la

serie A Remo Guardanetti e Angelo Moratti, il consigliere federale per la serie B, dott. Giovanni Forti, il presidente della commissione disciplinare avvocato Amio Bignardi, il presidente della commissione vertenze economiche avv. Camillo Tosi, il presidente della commissione affari sindacali, avv. Alfredo Caffi, e il presidente del collegio dei revisori, dott. Alessandro Rusconi.

Italia-Austria a Verona

Il Consiglio direttivo della Federazione italiana tennis ha stabilito che l'incontro Italia-Austria per il primo turno del gruppo B della zona europea di Coppa Davis si svigila a Verona il 5, 6 e 7 maggio prossimi.

Una questione di moralità

Cassius Clay, sino a poche ore fa, veniva considerato campione del mondo dalla sola confederazione della NYSAC (New York State Athletic Commission): di con sicurezza la sua «cintura» valerà nella nostra area dello stato di New York e dell'Europa più occidentale, quindi bisogna metterci la nostra «Federazione». A sua volta Ernie Terrell ebbe il massimo campionato della WBA (World Boxing Association) che controlla il resto del globo. Indubbiamente Clay, legato al minuscolo mondo legato alla NYSAC, supera come base Ernie Terrell, il campione di un mondo ben più vasto; però, a questo punto, bisogna precisare quanto segue e che, probabilmente, può sapere: Cassius Clay venne sconsigliato dalla WBA non certo per incapacità pugilistica, bensì per indegnità morale! Questa è, a parer mio, una accusa pesante e che deve far riflettere perché fondata. Non tutti, difatti, accettarono con indifferenza le due sporche farse che ebbero protagonisti Cassius Clay e Sonny Liston. A Miami, Florida, nel 1964, ed a Lexington, l'anno seguente, rimasero misticati milioni di uomini ed offesi volgarmente i più semplici principi della moralità.

Una questione di moralità

Cassius Clay, sino a poche ore fa, veniva considerato campione del mondo dalla sola confederazione della NYSAC (New York State Athletic Commission): di con sicurezza la sua «cintura» valerà nella nostra area dello stato di New York e dell'Europa più occidentale, quindi bisogna metterci la nostra «Federazione». A sua volta Ernie Terrell ebbe il massimo campionato della WBA (World Boxing Association) che controlla il resto del globo. Indubbiamente Clay, legato al minuscolo mondo legato alla NYSAC, supera come base Ernie Terrell, il campione di un mondo ben più vasto; però, a questo punto, bisogna precisare quanto segue e che, probabilmente, può sapere: Cassius Clay venne sconsigliato dalla WBA non certo per incapacità pugilistica, bensì per indegnità morale! Questa è, a parer mio, una accusa pesante e che deve far riflettere perché fondata. Non tutti, difatti, accettarono con indifferenza le due sporche farse che ebbero protagonisti Cassius Clay e Sonny Liston. A Miami, Florida, nel 1964, ed a Lexington, l'anno seguente, rimasero misticati milioni di uomini ed offesi volgarmente i più semplici principi della moralità.

SCI: VINCE HUBER

BADGASTEIN, 7. L'austriaco Herbert Huber ha vinto lo slalom speciale della Coppa dei Paesi Alpini di sci davanti al francese Jean Pierre Augert e all'italiano Carlo Senoner, campione mondiale della specialità.

La classifica: 1) Herbert Huber (Aut) 90'33 (44'39 + 45'94); 2) Jean Pierre Augert (Fr) 90'47 (44'33 + 46'14); 3) Carlo Senoner (It) 91'25 (44'17 + 47'08); 4) Gerhard Nennig (Aut) 91'38 (45'96 + 45'42); 5) Georges Maucler (Fr) 91'65 (46'15 + 45'50); 6) Hugo Sondl (Austria) 91'74 (45'45 + 46'29); 7) Alfred Matt (Austria) 91'81 (45'07 + 46'74); 8) Max Rieger (Germ) 91'41 (46'02 + 47'39); 9) Ivo Mahlknecht (It) 94'71 (46'45 + 48'26).

ABBONATEVI COSI'

★ Rivolgetevi all'«Amico dell'Unità» o alla locale sezione comunista.

★ Effettuate il versamento su vaglia indirizzato a: «l'Unità» - Via dei Taurini, 19 - Roma oppure sul conto corrente postale n. 1/29795

Indicando la durata e i giorni della settimana in cui intendete ricevere il giornale in abbonamento

TARIFFE D'ABBONAMENTO 1967	
l'Unità	
ITALIA	annuale Lit. 6.000 - semestrale Lit. 3.100
ESTERO	annuale Lit. 12.000 - semestrale Lit. 6.100
VIE NUOVE	
ITALIA	annuale Lit. 6.000 - semestrale Lit. 3.100
ESTERO	annuale Lit. 12.000 - semestrale Lit. 6.100
Rinascita	
ITALIA	annuale Lit. 6.000 - semestrale Lit. 3.100
ESTERO	annuale Lit. 12.000 - semestrale Lit. 6.100